



DICHIARAZIONE sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

ETICA Sgr S.p.A. – Giugno 2026

Informazioni riferite all'anno 2025

STORIA DELLE MODIFICHE

Versione	Data	Descrizione delle modifiche
01	30 giugno 2023	Prima emissione: dichiarazione riferita al 2022
02	30 giugno 2024	Seconda emissione –dichiarazione riferita al 2023 e rettifica di alcuni refusi su valori 2022 con unità di misura corretta
03	30 giugno 2025	Terza emissione: dichiarazione riferita al 2024
04	30 giugno 2026	Quarta emissione: dichiarazione riferita al 2025

SOMMARIO

STORIA DELLE MODIFICHE	2
1. SINTESI	4
2. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'	8
3. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITA'	39
4. POLITICA DI IMPEGNO	45
5. RIFERIMENTI A NORME E STANDARD INTERNAZIONALI	48
6. RAFFRONTO STORICO	50

1. SINTESI

Etica Sgr S.p.A. (di seguito anche “Sgr” o “Società”), codice LEI 984500A0FC4Q4FN04749, prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione (di seguito solo “Dichiarazione”) è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità della Società.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Etica Sgr S.p.A., società di gestione del risparmio di nazionalità italiana appartenente al Gruppo Banca Popolare Etica, nasce come operatore sostenibile responsabile e, in accordo con quanto dichiarato all’interno del proprio Statuto, *“si propone di rappresentare i valori della finanza etica nei mercati finanziari e di sensibilizzare il pubblico nei confronti degli investimenti socialmente responsabili e della responsabilità sociale d’impresa”*.

Etica Sgr viene costituita nel 2000 con la convinzione che analizzare gli emittenti anche da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG) offra uno sguardo più a lungo termine e un potenziale valore aggiunto in termini di rendimento. Ancora oggi, dopo oltre 20 anni dalla sua fondazione, è l’unica società italiana di gestione del risparmio ad essere concentrata esclusivamente sull’offerta di prodotti finanziari di investimento sostenibili e responsabili.

Il presente documento, redatto in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation o “SFDR”) e dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288¹, riporta le informazioni relative alla considerazione, da parte della Sgr, dei principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, attuata nell’anno 2025 per tutti i prodotti finanziari istituiti e/o gestiti, anche in delega, dalla Società.

Nel periodo di riferimento, la Sgr ha preso in considerazione i principali impatti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito anche *“Principal Adverse Sustainability Impacts”* o “PAI”) richiamati nella Tabella 1 dell’Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288.

¹ Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio “non arrecare un danno significativo”, che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

Inoltre, nel periodo di riferimento, la Sgr ha preso in considerazione alcuni PAI, richiamati nelle Tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato 1, specifici per Fondo sulla base della strategia e degli obiettivi propri del Fondo, come di seguito riportato:

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti			
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE			
Emissioni	Indicatore n.4	Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Tabella 2 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	Indicatore n.7	Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica	Tabella 2 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA			
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	Indicatore n.4	Assenza di un codice di condotta del fornitore	Tabella 3 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
Diritti umani	Indicatore n.9	Assenza di una politica in materia di diritti umani	Tabella 3 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Indicatore n.15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Tabella 3 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288

In conformità a quanto previsto dalla disciplina di attuazione del Regolamento SFDR, la Dichiarazione è resa altresì disponibile in lingua inglese nella sezione dedicata del sito: <https://www.eticasgr.com/en/responsible-investment/sustainability-finance-disclosure-regulation>.

Summary

Etica Sgr S.p.A. (hereinafter also "AMC" or "Company"), LEI code 984500A0FC4Q4FN04749, considers the principal adverse impacts of its investment decisions on sustainability factors. This statement is the consolidated statement on the principal adverse impacts on the Company's sustainability factors.

This statement on the principal adverse impacts on sustainability factors concerns the period of reference from 1 January 2025 to 31 December 2025.

Etica Sgr S.p.A., an Italian-registered asset management company, member of the Banca Popolare Etica Group, was created as a sustainable responsible operator. In accordance with its by-laws, "it proposes representing the values of ethical finance on the financial markets, increasing the public's awareness regarding socially responsible investments and corporate social responsibility".

Etica Sgr was founded in 2000, based on the conviction that analysing issues from an environmental, social and governance (ESG) perspective could provide a more long-term view and potential added value in terms of returns. 20 years after its founding, it is still the only Italian asset management company to concentrate exclusively on an offering of sustainable and responsible financial investment products.

This document, drafted in accordance with the provisions of Regulation (EU) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation or "SFDR") and Commission Delegated Regulation (EU) 2022/12881, contains information relating to the consideration, by the AMC, of the principal adverse impacts of its investment decisions on sustainability factors, implemented in 2025 for all financial products established and/or managed by the Company, including in delegation.

In the reference period, the Sgr took into consideration the main negative impacts of its investment decisions on sustainability factors (hereinafter also "Principal Adverse Sustainability Impacts" or "PAI") referred to in Table 1 of Annex 1 to the Delegated Regulation (EU) 2022/1288.

Furthermore, in the reference period, the Sgr took into consideration some PAI, referred to in Tables 2 and 3 of the same Attachment 1, specific for Fund based on the strategy and objectives of the Fund, as below reported:

Indicators applicable to investments in investee companies			
CLIMATE AND OTHER ENVIRONMENT-RELATED INDICATORS			
Emissions	Indicator 4	Investments in companies without carbon emission reduction initiatives	Table 2 of Annex 1 of Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288
Water, waste and material emissions	Indicator 7	Investments in companies without water management policies	Table 2 of Annex 1 of Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288
INDICATORS FOR SOCIAL AND EMPLOYEE, RESPECT FOR HUMAN RIGHTS, ANTI-CORRUPTION AND ANTI-BRIBERY MATTERS			
Social and employee matters	Indicator 4	Lack of a supplier code of conduct	Table 3 of Annex 1 of Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288
Human rights	Indicator 9	Lack of a human rights policy	Table 3 of Annex 1 of Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288
Anti-corruption and anti-bribery	Indicator 15	Lack of anti-corruption and anti-bribery policies	Table 3 of Annex 1 of Commission Delegated Regulation (EU) 2022/1288

2. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA'

TABELLA 1

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG ²	Emissioni di GHG di ambito 1	19125,66	26.608,76	37.394,89	62.227,37	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 di ambito 1 (emissioni generate da fonti controllate dalla società che emette le attività sottostanti) delle società beneficiarie degli investimenti, espresse in tonnellate di CO2eq che è la misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 del 98,86%	Nel corso del 2025, la Sgr ha monitorato i PAI sulla base dell'aggiornamento dell'Universo Investibile e del turnover di portafoglio, prendendo in considerazione gli indicatori obbligatori della Tabella 1 e impegnandosi a monitorarne l'andamento su base mensile tramite una specifica

² GHG: Green House GAS, gas ad effetto serra quali il biossido di carbonio (CO₂), il metano (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), l'esfluoruro di zolfo (SF₆), il trifluoruro di azoto (NF₃), gli idrofluorocarburi (HFCs) e i perfluorocarburi (PFCs).

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							(di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 con copertura del 97,42 (di cui analizzabile 51,20%) nel 2023 con copertura del 99,88 (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 93,30% (di cui analizzabile 45,51%). L'indicatore è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio.	reportistica condivisa all'interno del Comitato Investimenti. Il Comitato investimenti traccia anche l'impatto di alcuni indicatori PAI rilevanti per la politica di investimento di specifiche Linee o Fondi (istituiti e/o gestiti in delega), valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni correttive, anche sulla base dell'affidabilità e della copertura dei dati a disposizione dell'infoprovider e/o forniti dall'emittente stessa.
		Emissioni di GHG di ambito 2	7836,25	10.153,03	12.308,05	35.095,05	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 di ambito 2 (le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, vapore o altre fonti di energia acquistata generate a monte della società che emette le attività sottostanti) delle società beneficiarie degli investimenti, espresse in	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							tonnellate di CO₂eq che è la misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 del 92,18% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 92,91% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 97,92 (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 93,14% (di cui analizzabile 45,51%). L'indicatore è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	In particolare, nel 2025, con il proposito di mitigare e minimizzare, gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti nelle imprese, la Sgr si impegna ad attenzionare il seguente PAI AMBIENTALE, come prioritario, di Tabella 1: IMPRESE QUOTATE • Emissioni di gas a effetto serra: esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore n.4).

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		Emissioni di GHG di ambito 3	423342,79	545.383,01	401.697,37	494.963,81	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 di ambito 3 (tutte le emissioni indirette non contemplate nell'ambito 1e 2 che si verificano nella catena del valore della società che effettua la comunicazione, comprese le emissioni a monte e a valle, in particolare per i settori con un impatto elevato sul cambiamento climatico e la sua mitigazione) delle società beneficiarie degli investimenti, espresse in tonnellate di CO2eq che è la misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo,	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89 (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 80,68% (di cui analizzabile 45,51%). L'indicatore non è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	
		Emissioni totali di GHG	450.304,70	582.144,80	451.400,31	96.949,87	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 di ambito 1, 2 e 3 delle società beneficiarie degli investimenti, espresse in tonnellate di CO2eq che è la	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 94,55% (di cui analizzabile 45,51%). L'indicatore non è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	518,94	583,93	515,92	397,02	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 delle società	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							beneficiarie degli investimenti, espresse in tonnellate di CO₂eq per Milione di Euro rispetto al valore totale degli investimenti. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 80,07% (di cui analizzabile 45,51%). L'indicatore è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG	1043,03	1.220,99	1.397,89	1.132,38	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 delle società beneficiarie degli investimenti, rettificata per i ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto al valore totale degli investimenti espressa in tonnellate di CO2eq per Milione di Euro. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 98,98% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 80,16% (di cui analizzabile 45,51). L'indicatore è considerato prioritario.	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti	7,22%	7,6%	7,6%	0%	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili espressa in percentuale. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 99,04% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un unità di misura corretta.	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							L'indicatore è considerato prioritario dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell'indicatore è rimasto costante nel 2023 e nel 2024.	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	45,10%	49%	59%	68%	Il valore dell'indicatore esprime la somma della quota di energia non rinnovabile consumata e prodotta dalle imprese beneficiarie degli investimenti espressa in percentuale delle fonti totali di energia . I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 85,91% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 86,49% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							copertura del 99,04% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un unità di misura corretta. L'indicatore non è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal <i>turnover</i> del portafoglio.	
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di € di fatturato delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico espressa in percentuale	22,38%	27%	35%	41%	Il valore dell'indicatore esprime la percentuale del consumo energetico in GWh per imprese operanti in un settore ad alto impatto climatico delle imprese beneficiarie degli investimenti. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 93,21% (di cui	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							analizzabile 51,49%), 2024 del 94,47% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 con copertura del 66,86% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 copertura del 63,84% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'indicatore non è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio.	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili	0%	0%	0%	51%	Il valore dell'indicatore esprime la percentuale di investimenti in imprese che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree (quali attività che provocano il	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree					deterioramento degli habitat naturali e degli habitat di specie e disturbano le specie per le quali è stata designata una zona protetta o per le quali non è stata applicata nessuna delle conclusioni, delle misure di attenuazione o delle valutazioni d'impatto previste dalla normativa) I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento nel 2025 con copertura del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura 98,50% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un' unità di misura corretta.	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							L'indicatore è considerato prioritario, anche alla luce delle attività di stewardship condotte dalla Sgr nel corso degli ultimi due anni Successivamente al 2022 il valore tra i periodi di osservazione si è mantenuto costante e pari a 0.	
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di € investito (valore espresso come media ponderata)	0,59	0,01	0,01	0,20	Il valore dell'indicatore esprime la media ponderata della somma delle emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie per milione di euro investito. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento nel 2025 con copertura del 3,84% (di cui analizzabile 51,49%), con copertura nel 2024 del 6,72% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 6,05% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura 14,36% (di cui analizzabile 45,51%).	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							L'indicatore non è considerato prioritario. I dati raccolti non permettono una valutazione accurata sul confronto dei periodi essendo la copertura del dato ancora bassa.	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di € investito (valore espresso come media ponderata)	0,228	16,20	8,90	104,07	Il valore dell'indicatore esprime la media ponderata delle emissioni di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di euro investito. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 56,61% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 69,97% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 65,19% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura 60,76% (di cui analizzabile 45,51%).	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio e al cambio del provider di dati avvenuto nel corso dell'anno, che ha comportato una differente metodologia di valutazione e di reperimento delle informazioni	
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle	0%	0%	0%	0 %	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento nel 2023 con copertura del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), con copertura nel 2024 del 97,42%	Nel corso del 2025, la Sgr ha monitorato i PAI dei portafogli dei Fondi e complessivamente della Società sulla base dell'aggiornamento dell'Universo Investibile e del turnover di portafoglio. La Società prende in considerazione i PAI obbligatori

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		imprese multinazionali					(di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 98,88% (di cui ; analizzabile 45,51%). L'indicatore è considerato prioritario dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell'indicatore è rimasto costante nel 2022, nel 2023 ,nel 2024 e nel 2025	della Tabella 1 e si impegna a monitorarne l'andamento, anche su base mensile, tramite una specifica reportistica condivisa all'interno del Comitato Investimenti.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle	6,56	10%	13%	15%	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni delle stesse.	Allo stesso modo, per alcuni indicatori PAI, definiti rilevanti ai fini della politica di investimento specifica per Linea o Fondo, dei prodotti finanziari istituiti e/o gestiti in delega, la Sgr si impegna a monitorarne l'impatto mensile all'interno del

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.					I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 98,37% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,05% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 99,80% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 98,50% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'indicatore non è considerato prioritario. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio.	Comitato Investimenti, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni correttive, anche sulla base dell'affidabilità e della copertura dei dati a disposizione dell'infoprovider e/o forniti dall'emittente stessa.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non	1,71	1,25%	1,15%	4%	Il valore dell'indicatore esprime la percentuale media della differenza tra la retribuzione oraria lorda media	In particolare, nel 2025, con il proposito di mitigare e minimizzare, gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti nelle imprese, la Sgr si impegna ad attenzione i

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti espressa in percentuale					dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti espressa in percentuale della retribuzione oraria lorda media dei lavoratori (uomini) nelle imprese beneficiarie degli investimenti. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 25,16% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 11,46% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 7,93% (analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 31,85% (analizzabile 45,51%). L'indicatore non è considerato prioritario. Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un unità di misura corretta. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva	seguenti PAI SOCIALI, come prioritari, di Tabella 1: IMPRESE QUOTATE - Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale: violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (indicatore n.10). - Indicatori in materia di

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio. Le informazioni disponibili e la bassa copertura dei dati non permettono una valutazione accurata sul confronto dei risultati.	problematiche sociali e concernenti il personale: esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche – indicatore n.14).
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale rispetto a tutti i membri del consiglio	34,75	31%	32%	32%	Il valore dell'indicatore esprime la percentuale esprime la quota del genere femminile sul totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle società oggetto di investimento. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 95,10% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 84,70% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 85,66% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							copertura del 98,45% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un unità di misura corretta. L'indicatore non è considerato prioritario. Non si rilevano variazioni significative del dato nei periodi presi a riferimento.	
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse espressa in percentuale	0%	0%	0%	0%	Il valore dell'indicatore esprime la percentuale di investimenti in imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 99,00% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 97,42% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con	

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
							copertura del 99,63% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un unità di misura corretta. L'indicatore è considerato prioritario dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell'indicatore è rimasto costante nel 2022, nel 2023 e nel 2024.	
			Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali					
<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>		<i>Effetto 2024 [anno n]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-2]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
Ambientale	15. Intensità di GHG ²	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	210,76	274,87	188,86	210	Il valore dell'indicatore esprime la somma delle emissioni di CO2 di ambito 1, 2 e 3 per Euro di PIL dei paesi oggetto di investimento.	Nel corso del 2025, la Sgr ha monitorato i PAI dei portafogli dei Fondi e complessivamente

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		espressa in Tonnellate di CO ₂ eq /€ di PIL					I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 94,71% (di cui analizzabile 42,04%), nel 2024 del 91,64% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 88,28% (di cui analizzabile 42,24%), nel 2022 con copertura del 61,78% (di cui analizzabile 42,88%). L'indicatore non è considerato prioritario. Il valore dell'indicatore ha subito variazioni in conseguenza dell'aggiornamento dell'Universo Investibile e del turnover di portafoglio.	della Società sulla base dell'aggiornamento dell'Universo Investibile e del turnover di portafoglio. La Società prende in considerazione i PAI obbligatori della Tabella 1 e si impegna a monitorarne l'andamento, anche su base mensile, tramite una specifica reportistica condivisa all'interno del Comitato Investimenti.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero dei paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni	0 0,00%	0 0,00%	0 0,00%	0 0,00%	Il valore dell'indicatore esprime il numero dei paesi soggetti a violazioni sociali che beneficiano di investimenti. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e	Allo stesso modo, per alcuni indicatori PAI, definiti rilevanti ai fini della politica di

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
		sociali, ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale. (numero assoluto e relativo diviso per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti)					al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 100,00% (di cui analizzabile 42,04%), nel 2024 del 100,00% (di cui analizzabile 41,42%), nel 2023 copertura del 100% (di cui analizzabile 42,24%), nel 2022 con copertura del 7,27% (di cui analizzabile 42,21%). L'indicatore non è considerato prioritario. Il valore dell'indicatore è rimasto costante nel 2022, nel 2023, nel 2024 e nel 2025.	investimento specifica per Linea o Fondo, dei prodotti finanziari istituiti e/o gestiti in delega, la Sgr si impegna a monitorarne l'impatto mensile all'interno del Comitato Investimenti, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni correttive, anche sulla base dell'affidabilità e della copertura dei dati a disposizione dell'infoprovder e/o forniti dall'emittente stessa. In particolare, nel 2025, con il

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
								proposito di mitigare e minimizzare, gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti negli emittenti sovrani e organizzazioni internazionali, la Sgr si impegna ad attenzionare i seguenti PAI, come prioritari, di Tabella 1: PAESI SOVRANI • Intensità di GHG (indicatore n.15); • Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (indicatore n.16).

<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>		<i>Effetto 2024 [anno n]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-2]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili		N/A	N/A	N/A	Non sono stati effettuati investimenti in attivi immobiliari	
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico		N/A	N/A	N/A	Non sono stati effettuati investimenti in attivi immobiliari	

TABELLA 2

		Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente						
		Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
		CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
<i>Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità</i>		<i>Metrica</i>	<i>Effetto 2025 [anno n]</i>	<i>Effetto 2024 [anno n-1]</i>	<i>Effetto 2023 [anno n-2]</i>	<i>Effetto 2022 [anno n-3]</i>	<i>Spiegazione</i>	<i>Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo</i>
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'Accordo di Parigi espressa in percentuale	20,18%	4,1%	7%	8%	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento nel 2025 con copertura del 98,97% (di cui analizzabile 51,49%), con copertura nel 2024 del 100,00 (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 99,89% (di cui analizzabile 47,42%), nel	Nel corso del 2025, la Sgr ha monitorato i PAI dei portafogli dei Fondi e complessivamente della Società sulla base dell'aggiornamento dell'Universo Investibile e del turnover di portafoglio. La Società prende in considerazione i PAI obbligatori della Tabella 1 e si impegna a monitorarne l'andamento, anche su base mensile, tramite una specifica reportistica condivisa all'interno del Comitato Investimenti. Allo stesso modo, per alcuni indicatori PAI, definiti rilevanti ai fini della politica di investimento specifica per Linea o Fondo, dei prodotti finanziari istituiti e/o gestiti in delega, la Sgr si impegna a monitorarne

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente							
							2022 con copertura del 99,63% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'incremento dell'indicatore registrato nel 2025 rispetto agli esercizi precedenti è riconducibile principalmente al cambio del provider di dati avvenuto nel corso dell'anno, che ha comportato una differente metodologia di valutazione e di reperimento delle informazioni, oltre che alla normale movimentazione dei portafogli (turnover) e al periodico aggiornamento dell'Universo Investibile. A tali fattori si aggiunge la contrazione delle masse gestite (AUM) registrata nel periodo, il cui calo ha ulteriormente amplificato il peso percentuale dell'indicatore stesso.
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	7. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti	12,97%	8%	12%	7%	l'impatto mensile all'interno del Comitato Investimenti, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni correttive, anche sulla base dell'affidabilità e della copertura dei dati a disposizione dell'infoprovider e/o forniti dall'emittente stessa. In particolare, anche nel 2025, con il proposito di mitigare e minimizzare, gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti nelle imprese, la Sgr si è impegnata ad attenzionare il seguente PAI AMBIENTALE, come prioritario, di di Tabella 2: IMPRESE QUOTATE • investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio – indicatore 4. • investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di gestione idrica – indicatore 7 Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in imprese che non adottano politiche di gestione idrica. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo,

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente							
	gestione idrica	che non adottano politiche di gestione idrica espressa in percentuale					al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 64,89% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 67,93% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 69,35% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 98,50% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'indicatore è considerato prioritario dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell'indicatore è in miglioramento nel 2024. La variazione del valore tra i periodi di osservazione deriva dall'aggiornamento universo investibile e dal turnover del portafoglio.

TABELLA 3

		Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva						
		Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
		INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2025 [anno n]	Effetto 2024 [anno n-1]	Effetto 2023 [anno n-2]	Effetto2022 [anno n-3]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	4. Assenza di un codice di condotta del fornitore	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano un codice di condotta del fornitore (per combattere condizioni di lavoro insicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	2,60%	3,9%	10%	1%	Il valore dell’indicatore esprime la quota di investimenti in imprese che non adottano un codice di condotta del fornitore. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 95,78% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 94,99% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 69,35% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 98,50% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un’unità di misura corretta. L’indicatore è considerato prioritario dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell’indicatore è in miglioramento. Le differenze registrate nei dati sono conseguenza dell’aggiornamento	Nel corso del 2025, la Sgr ha monitorato i PAI dei portafogli dei Fondi e complessivamente della Società sulla base della metodologia proprietaria di analisi della sostenibilità degli investimenti che utilizza criteri di esclusione, criteri di selezione, valutazione delle best in class e dei rischi reputazionali, oltre alle valutazioni finanziarie. La Società prende in considerazione i PAI obbligatori della Tabella 1 e si impegna a monitorarne l’andamento, anche su base mensile, tramite una specifica reportistica condivisa

		espressa in percentuale					dell'Universo Investibile, del turnover di portafoglio e dell'utilizzo di dati provenienti da un diverso info provider.	all'interno del Comitato Investimenti. Allo stesso modo, per alcuni indicatori PAI, definiti rilevanti ai fini della politica di investimento specifica per Linea o Fondo, dei prodotti finanziari istituiti e/o gestiti in delega, la Sgr si impegna a monitorarne l'impatto mensile all'interno del Comitato Investimenti, valutando eventualmente la definizione di target o di ulteriori azioni correttive, anche sulla base dell'affidabilità e della copertura dei dati a disposizione dell'infoprovider e/o forniti dall'emittente stessa. In particolare, anche nel 2025, con il proposito di mitigare e minimizzare, gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti nelle imprese, la Sgr si è impegnata ad attenzione i seguenti PAI SOCIALI, come prioritari, di Tabella 3:
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani espressa in percentuale	32,16%	0,11%	0,48%	1%	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 98,97% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 99,12% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 98,39% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 95,38% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'indicatore è monitorato dal 2023, L'incremento dell'indicatore registrato nel 2025 rispetto agli esercizi precedenti è riconducibile principalmente al cambio del provider di dati avvenuto nel corso dell'anno, che ha comportato una differente metodologia di valutazione e di reperimento delle informazioni, oltre che alla normale movimentazione dei portafogli (turnover) e al periodico aggiornamento dell'Universo Investibile. A tali fattori si aggiunge la contrazione delle masse gestite (AUM) registrata nel periodo, il cui calo ha ulteriormente	IMPRESE QUOTATE

							amplificato il peso percentuale dell'indicatore stesso.	• assenza di un codice di condotta del fornitore – indicatore 4; • Assenza di una politica in materia di diritti umani indicatore 9; • assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva – indicatore 15.
Lotta alla corruzione attiva e passiva	15. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione espressa in percentuale	0%	0,4%	1%	1%	Il valore dell'indicatore esprime la quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva. I valori sono espressi come media degli effetti al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre di ciascun anno preso a riferimento con copertura nel 2025 con copertura del 0% (di cui analizzabile 51,49%), nel 2024 del 96,97% (di cui analizzabile 51,20%), nel 2023 copertura del 97,54% (di cui analizzabile 47,42%), nel 2022 con copertura del 98,50% (di cui analizzabile 45,51%). Nel 2022 il valore inoltre è stato rettificato con un'unità di misura corretta. L'indicatore è monitorato dal 2023, in considerazione di ciò e della connessa strategia di investimento adottata da Etica il valore dell'indicatore è in costante miglioramento.	

3. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITA'

3.1 INDIVIDUAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ

La Sgr prende in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento al fine di garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH Principle) per gli investimenti sostenibili, adottando quindi un approccio strategico che tenga conto anche degli indicatori ambientali, sociali e di governance (ESG) e che sia funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi di sostenibilità specifici per Linea e/o Fondo.

Da oltre vent'anni, infatti, la Sgr prende in considerazione nelle decisioni di investimento indicatori ambientali, sociali e di governance, riconducibili in gran parte a metriche affini a quelle descritte nei PAI del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, applicandoli alla metodologia proprietaria di analisi della sostenibilità degli investimenti, rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG EticApproach®, e alla misurazione dell'impatto generato.

La Sgr si impegna a monitorare costantemente l'impatto negativo sui fattori di sostenibilità delle proprie scelte di investimento sia nell'affiancamento alla suddetta metodologia proprietaria sia nelle attività di asset management del gestore delegato.

L'identificazione e la prioritizzazione dei PAI è stata effettuata tenendo in considerazione le norme internazionali e in coerenza con gli obiettivi di investimento fissati dalla Società in ambito di sostenibilità, adottando procedure di monitoraggio mensile che permettono di valutare nel tempo l'andamento del valore assunto dagli indicatori PAI.

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo ambientale e sociale è garantito anche prendendo in considerazione i PAI pertinenti, richiamati nella Tabella 1 dell'Allegato 1:

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti			
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE			
Emissioni di gas a effetto serra	Indicatore n.4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA			
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	Indicatore n.14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali			

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE			
Ambientale	Indicatore n.15	Intensità di GHG	Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288
Sociale	Indicatore n.16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288

Durante il periodo di riferimento, come riportato nella Sintesi, la SGR ha preso in considerazione gli indicatori obbligatori contenuti nella tabella 1 dell'Allegato I e ha selezionato come prioritari alcuni indicatori facoltativi contenuti rispettivamente nelle tabelle 2 e 3 del medesimo Allegato.

Etica Sgr si impegna a mitigare gli effetti negativi dei propri investimenti sui fattori di sostenibilità, in linea con le evoluzioni normative e le best practice a livello nazionale e internazionale, prendendo in considerazione tutti gli indicatori di Tabella 1, oltre ad alcuni indicatori, identificati come prioritari, della Tabella 2 e 3 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, come riportato nella colonna denominata: **Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo.**

3.2 GOVERNANCE DELL'ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI EMITTENTI

Gli indicatori ESG utilizzati nell'analisi della sostenibilità di imprese quotate e Stati sono elencati all'interno di specifiche Linee Guida, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2023, su proposta di un Comitato Etico indipendente ed autonomo rispetto alla Società, e sono sottoposti ad aggiornamento periodico. Tali Linee Guida, pubblicate sul sito web della Sgr nella loro ultima versione, costituiscono il riferimento fondamentale per la valutazione della sostenibilità degli emittenti.

Nell'ambito di tale approccio, Etica Sgr ha definito un processo strutturato di due diligence, che si basa:

- sull'applicazione di criteri di idoneità (criteri di screening negativi e positivi) per la selezione dell'Universo Investibile e sulla valutazione del Rischio ESG, al fine di creare Universi Investibili con rischi di sostenibilità complessivi ritenuti adeguati;
- sulla valutazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente ritenuti rilevanti durante le attività di selezione delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- sulla prevenzione, la minimizzazione e il monitoraggio di tali impatti negativi;
- sulla rendicontazione degli impatti complessivamente generati, attraverso documenti quali il "Report d'impatto" e il "Report sul cambiamento climatico";

- sull'attività di "engagement", ovvero il dialogo con il management delle imprese partecipate, finalizzato a sensibilizzarle verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di condotta socio-ambientale.

A supporto di questo processo, Etica Sgr ha individuato gli organi e le funzioni aziendali coinvolte, attribuendo le relative responsabilità per garantire la supervisione e la corretta implementazione della "Politica di Investimento sostenibile e responsabile" adottata dalla Sgr.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR approva la Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile ed ha la responsabilità di supervisionare la corretta implementazione della strategia in essa descritta. Relativamente alla selezione dei titoli, il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'approvazione degli Universi Investibili degli emittenti e delle strategie generali di investimento che il gestore delegato/sub delegato deve seguire nella gestione degli investimenti. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Area Analisi e Ricerca e sentito il parere del Comitato Etico, approva gli elenchi pubblicamente disponibili delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo. In materia di stewardship (voto, dialogo e *advocacy*), il Consiglio di Amministrazione è responsabile di approvare la Politica di Stewardship e il Piano di Stewardship.

Area Analisi e Ricerca

Sulla base di informazioni fornite da *provider* specializzati nell'analisi ESG di imprese e Stati, l'Area Analisi e Ricerca della Sgr procede ad una prima valutazione degli emittenti in relazione ai criteri di esclusione e, successivamente, gli emittenti non esclusi sono analizzati mediante i criteri di valutazione.

All'analisi ESG vengono aggiunti specifici approfondimenti che tengono conto delle contingenze legate all'attualità ed ulteriori informazioni attinenti alle attività di dialogo svolte dalla Sgr con il management degli emittenti stessi.

Inoltre, si tiene conto dei documenti societari pubblicati dalle aziende, di report redatti dai partner internazionali con cui la Sgr collabora, quali, per esempio, UN PRI (Principles for Responsible Investments) e CDP (già Carbon Disclosure Project), e di notizie relative al livello di rischio reputazionale degli emittenti su temi di natura ESG.

Le modalità per la valutazione e la ponderazione di questi fattori sono descritte all'interno di specifiche procedure, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Sgr, e relative istruzioni operative, aggiornate di volta in volta.

A valle di tale processo di analisi viene definito l'"Universo Investibile" di riferimento, ovvero la lista di emittenti che, in un determinato periodo, rispettano i parametri ESG scelti da Etica Sgr. L'Universo Investibile, aggiornato periodicamente, viene trasmesso al gestore delegato dopo approvazione, su proposta del Comitato Etico, del Consiglio di Amministrazione della Sgr.

Funzione Risk Management

La selezione delle imprese viene altresì integrata da specifiche metriche di rischio legate ai fattori ESG utilizzati nell'analisi e sviluppate, sulla base della metodologia proprietaria, dal Risk Manager di Etica Sgr, al fine di eliminare le imprese che contribuiscono maggiormente (sopra le soglie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Sgr) al Rischio ESG³ (R_{ESG}) di portafoglio, ossia gli emittenti più significativi in termini di ComponentR_ESG: ciò allo scopo di mantenere, ad ogni aggiornamento, i valori di Rischio di Sostenibilità (declinato in termini R_{ESG}) dei nuovi Universi in linea con quelli correnti. Il R_{ESG} è definito a partire dal concetto fisico di entropia, quale misura del disordine di un sistema, ed è calcolato sulla distribuzione dei titoli del portafoglio in classi di punteggio ESG, ove la frequenza è data dai loro pesi. Una distribuzione concentrata su classi basse di punteggio è caratterizzata da più rischio, rispetto a quella focalizzata su classi alte. Nel caso del Rischio ESG (R_{ESG}), la suddivisione in stati o classi di rischio dei titoli presenti nel portafoglio di ciascun comparto è effettuata in base al punteggio ESG che considera contemporaneamente le tre componenti: E - ambiente, S - sociale e G - buon governo applicate a ciascun emittente.

Il raggiungimento degli obiettivi ESG perseguiti dalle attività di selezione degli emittenti condotte da Etica Sgr si esplica nel monitoraggio periodico degli emittenti stessi, ovvero nella costruzione dell'Universo Investibile: durante l'aggiornamento dell'Universo, il processo di analisi, basato su elementi di esclusione, elementi di valutazione, assegnazione di un punteggio ESG e applicazione della strategia "best in class", viene interamente ripercorso. I dati legati a ciascun emittente, quindi, vengono aggiornati alla luce di miglioramenti o peggioramenti registrati dalle imprese o dagli Stati analizzati che determinano così le entrate e le uscite dall'Universo stesso.

Le attività di investimento dei prodotti istituiti e/o gestiti, anche in delega, da Etica Sgr sono permesse esclusivamente in relazione agli emittenti che compongono gli Universi Investibili approvati: ogni altro investimento non è consentito e, pertanto, il gestore delegato è tenuto ad attenersi in tempi ragionevoli, ovvero nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei prodotti, alle modifiche degli Universi Investibili, ovvero a vendere i titoli degli emittenti non più presenti e a sceglierne altri all'interno dei nuovi panieri.

Comitato Investimenti

Il Comitato Investimenti: secondo quanto previsto all'interno del relativo Regolamento, fornisce supporto al Consiglio di Amministrazione, formulando proposte sulle strategie generali d'investimento presentate dal gestore delegato e valutando mensilmente, attraverso il supporto del Risk Manager, l'esposizione al rischio ESG.

³ Per maggiori informazioni si veda <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/rischio-esg>.

Comitato Etico

Il Comitato Etico, soggetto indipendente e autonomo, composto da membri con riconosciuta esperienza nei confronti dei temi della finanza sostenibile e della responsabilità sociale di impresa ovvero in campo sociale, ambientale o accademico, ha una funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Comitato Etico ha il compito di formulare valutazioni circa l'eticità degli investimenti e di suggerire ulteriori criteri per la valutazione delle imprese e degli Stati. Relativamente alla stewardship, il Comitato Etico esprime valutazioni circa il Piano di Stewardship, le votazioni nelle assemblee delle società partecipate e i risultati delle attività di dialogo.

3.1 FONTI DEI DATI RELATIVI AI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti anche in delega da Etica Sgr sono forniti da fonti terze mentre il calcolo dei PAI a livello Entity viene svolto secondo una metodologia interna alla Sgr.

Fonti di dati utilizzate per il calcolo dei PAI:

- ISS ESG;
-

Misure adottate per garantire la qualità dei dati

Etica Sgr si è dotata di un sistema proprietario dei dati di sostenibilità che utilizza tecnologie di controllo della qualità dei dati quantitativi sia in fase di implementazione degli algoritmi (con metodologie di tipo Unit test) sia in fase di output con controlli automatici e, in ultima istanza, manuali.

Modalità di trattamento dei dati

Il sistema proprietario è composto da diversi componenti come Data Ingestion, Data Preparation, ETL (extract transform and load) e moduli di calcolo. Il cuore è rappresentato da un motore di calcolo flessibile e parametrico, che permette di implementare gli algoritmi e i criteri del processo di selezione definiti da Etica Sgr e di utilizzare le diverse fonti dati.

Quota dei dati stimati

La metodologia della gestione dei dati di sostenibilità di Etica Sgr prevede l'utilizzo esclusivo di dati presenti nelle fonti selezionate, senza l'utilizzo di stime dei dati mancanti.

Eventuali margini di errore associati alle metodologie

Le eventuali limitazioni delle metodologie e delle fonti di dati riguardano, nello specifico, alcune tipologie di asset class non coperte dal perimetro dei dati a disposizione dell'info provider e non influiscono sul raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Eventuali margini di errore associati alle metodologie di calcolo dei PAI potrebbero dipendere dai dati provenienti dagli info provider (carenza di dati, scarsa qualità dei dati) e dalla ricezione degli stessi. A questo scopo, la Sgr dialoga attivamente con gli info provider proponendo soluzioni di miglioramento oppure ricerca altri fonti più attendibili.

4. POLITICA DI IMPEGNO

La stewardship, ovvero le attività di attività di monitoraggio, di engagement, di voto e di advocacy, è parte integrante dell'approccio di Etica Sgr alla finanza sostenibile e responsabile. La Sgr adotta infatti un approccio costruttivo e lungimirante nello svolgimento di queste attività, nella convinzione che possano stimolare la sostenibilità economica di lungo periodo degli emittenti, generando effetti positivi per tutti i portatori di interesse.

A questo proposito, Etica Sgr si è dotata di una Politica (c.d. "Politica di stewardship" o "Politica di impegno"), approvata, nella sua ultima versione, dal Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024, pubblicata sul sito web della Sgr⁴ e redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders Rights II" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la Direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi" del TUF;
- dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
- dai "Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate".

La Politica definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo), di esercizio dei diritti di intervento e voto e di advocacy adottate da Etica Sgr relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti anche in delega da Etica Sgr (anche "OICR"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti tramite una politica ispirata a principi di responsabilità socio-ambientale.

⁴ <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/stewardship-engagement>

Alla luce della missione statutaria di Etica Sgr e delle modalità con cui la stessa presta il servizio di gestione collettiva del risparmio, le attività di monitoraggio, dialogo e voto, disciplinate nella Politica, hanno prevalentemente ad oggetto l'integrazione, da parte degli emittenti in cui investono gli OICR, di aspetti sociali, ambientali e di *corporate governance* nella loro strategia di business.

La Politica riporta i principali temi ESG oggetto di dialogo, voto e/o advocacy da parte di Etica Sgr, collegandoli agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals "UN SDG's").

Il Consiglio di Amministrazione della Sgr definisce le tematiche rilevanti in termini di *stewardship* con gli emittenti, riconducibili ai temi ESG riportati nella Politica, mediante approvazione di un apposito documento (Piano di *stewardship*) redatto annualmente dalle Aree aziendali preposte e condiviso con il Comitato Etico.

I risultati di tali attività vengono monitorati dalla Sgr e, nel caso in cui i risultati o le risposte fornite dalle società siano considerate particolarmente negative o preoccupanti, il Consiglio di Amministrazione della Sgr, nell'ottica di una adeguata tutela degli interessi dei partecipanti, può decidere anche per il disinvestimento dai titoli delle stesse.

La Politica è soggetta ad aggiornamenti periodici, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Sgr, sentito il parere del Comitato Etico.

Infine, la Sgr dà notizia dello stato di applicazione della Politica in una Relazione Annuale sull'attuazione dell'art. 124-quinquies, comma 2 del TUF nonché dei "Principi italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate"⁵. Viene altresì fornita notizia nell'ambito del Prospetto, delle Relazioni semestrali e annuali di gestione dei fondi del Sistema Etica così come nel Report di Sostenibilità della Sgr.

Infine, la Sgr ritiene necessario avere delle informazioni anche circa l'impatto generato attraverso la propria attività di *stewardship* su temi ESG, sia come elemento di monitoraggio per valutare eventuali situazioni di criticità, sia per trasparenza nei confronti degli investitori e degli *stakeholder* interessati. A tal proposito, Etica Sgr rendiconta periodicamente e pubblicamente attraverso il Report di Impatto⁶ e il Report di Stewardship⁷ sottoposti a valutazione del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, all'interno del Report di Impatto, la Società rendiconta i risultati degli indicatori di impatto, calcolati come delta tra la percentuale di soddisfazione di un determinato criterio (espresso alternativamente in termini di numero di società o di ammontare investito) nei portafogli di Etica Sgr (a) e la stessa percentuale per l'indice di riferimento MSCI World ESG Universal Net Total Return (b), ovvero: $\text{delta} = (a-b)/b$ moltiplicato per 100. Inoltre, i dati relativi alle attività di dialogo sono elaborati in

⁵ <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/stewardship-engagement/principi-italiani-di-stewardship>

⁶ Documento annuale in cui vengono presentati gli impatti degli Investimenti in ambito sociale, ambientale e di governance risultanti dalle attività di selezione delle imprese rispetto al mercato di riferimento e quelli generati dalle attività di engagement svolte con gli emittenti.

⁷ Documento annuale in cui vengono fornite informazioni aggregate dell'attività di Stewardship (voto, dialogo ed advocacy) ed esempi di casi di successo.

base alle valutazioni assegnate dagli analisti di Etica Sgr alle risposte fornite dalle società con cui si è dialogato durante l'anno. Nel 2025, con riferimento all'anno 2024, l'analisi dell'impatto ha mostrato un delta positivo per i fondi del Sistema Etica rispetto al *benchmark* nei seguenti ambiti: cambiamento climatico, gestione delle risorse naturali, pace e sviluppo sociale, comunità responsabili.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Report d'Impatto 2026 sui dati 2025 non è ancora disponibile.

In linea con le previsioni del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, la valutazione dei Principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle possibili azioni per l'attenuazione degli stessi costituiscono parte integrante dell'approccio della SGR alla sostenibilità.

In conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation o "SFDR") e dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, la Società si è impegnata nel corso del 2025 a mappare gli indicatori di impatti negativi nelle attività di stewardship condotte con le società partecipate, secondo la seguente tabella:

Principali temi individuati dalla SGR	Principali effetti negativi sulla sostenibilità				
	Emissioni di gas a effetto serra	Biodiversità	Acqua	Rifiuti	Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale
Governance della sostenibilità					X
Allocazione del capitale	X	X			X
Equità fiscale					X
Diritti umani					X
Biodiversità e gestione dell'ecosistema		X	X	X	
Cambiamento climatico	X				

La definizione delle possibili azioni da intraprendere in ambito di Stewardship costituisce parte integrante dell'approccio della SGR anche per il monitoraggio e l'attenuazione dei rischi di sostenibilità.

5. RIFERIMENTI A NORME E STANDARD INTERNAZIONALI

Etica Sgr aderisce a principi e standard condivisi a livello internazionale che possano rafforzare il suo approccio di investitore sostenibile e responsabile.

In particolare, si segnala l'adesione a:

- Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UN PRI): iniziativa nata per promuovere l'integrazione di principi ESG nella gestione tradizionale dei patrimoni e nelle decisioni di investimento. L'adesione, avvenuta nel 2009, prevede la compilazione annuale del *Investor Reporting Framework*, pubblicato sul sito web dell'associazione (public version) e inerente alle azioni compiute dalla Sgr in relazione ai sei Principi promossi;
- Principi Italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate: promossi dal Comitato per la Corporate Governance di Assogestioni, i Principi disciplinano le strategie e gli strumenti di monitoraggio, di dialogo e di esercizio dei diritti di intervento e di voto adottati da Etica Sgr in relazione agli emittenti italiani ed esteri. In virtù dell'adesione, avvenuta mediante delibere dell'organo amministrativo della Sgr nel 2013 e nel 2015, Etica Sgr ogni anno rendiconta l'attuazione di tali Principi attraverso una Relazione pubblicata sul sito web⁸.

Con specifico riferimento ai *Principal Adverse Sustainability Impacts* attinenti al clima e all'ambiente e presi in considerazione da Etica Sgr nelle scelte di investimento, si evidenzia quanto segue:

- Report sul cambiamento climatico: ogni anno, Etica Sgr calcola e rendiconta ai propri *stakeholder* le metriche inerenti alla gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico nei propri investimenti, seguendo le raccomandazioni della *TCFD - Task Force On Climate-Related Financial Disclosures*⁹ e pubblicando i risultati¹⁰;
- Finance for Biodiversity Pledge¹¹: documento nato da un gruppo di istituzioni finanziarie europee che hanno lavorato attivamente come membri della Finance and Biodiversity Community dell'Unione Europea (F@B Community). Nel Pledge, lanciato nel corso di Nature for Life Hub a margine della 75^a Assemblea Generale delle Nazioni Unite, le istituzioni finanziarie invitano i leader mondiali a invertire la tendenza dell'ultimo decennio per quanto riguarda lo sfruttamento ambientale e si impegnano a collaborare, attivarsi e calcolare il proprio impatto sulla biodiversità, fissando degli obiettivi specifici in materia e rendicontandoli in maniera appropriata. Etica Sgr ha aderito al Pledge nel 2020 impegnandosi a perseguire i cinque obiettivi legati a "Collaborazione e condivisione delle conoscenze",

⁸ <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/stewardship-engagement/principi-italiani-di-stewardship>

⁹ <https://www.fsb-tcf.org/>

¹⁰ <https://www.eticasgr.com/investimento-responsabile/il-nostro-impatto/carbon-footprint>

¹¹ <https://www.financeforbiodiversity.org/>

“Engagement con le società”, “Valutazione dell’impatto”, “Definizione di target” e “Reportistica pubblica” e rendicontando ogni anno le azioni corrispondenti a tali obiettivi. Inoltre, nel febbraio 2026, in coerenza con questi obiettivi, Etica ha adottato il documento “Linee Guida sulla Gestione della Biodiversità”, finalizzato a integrare in modo strutturato il tema della biodiversità nel processo di investimento, in coerenza con i principali framework internazionali (Finance for Biodiversity Pledge, Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework), oltre che del Regolamento sulla divulgazione di informazioni in materia di sostenibilità nel settore finanziario dell’UE (SFDR).¹².

Con specifico riferimento ai *Principal Adverse Sustainability Impacts* attinenti alle armi controverse e presi in considerazione da Etica Sgr nelle scelte di investimento, si evidenzia quanto segue:

- Legge 9 dicembre 2021 n. 220 “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”: la Sgr si è dotata di opportuni presidi atti ad evitare l’investimento in società produttrici di tali armi controverse e loro parti strategiche, andando a rafforzare la fase di screening negativo facente già parte del processo di definizione degli Universi Investibili di imprese quotate;
- Attività di advocacy sulle armi autonome¹³ : insieme alla Campagna “Stop Killer Robots”, una coalizione globale che opera affinché il tema dei sistemi d’arma autonomi venga inserito nell’agenda diplomatica internazionale, Etica Sgr promuove presso il mondo degli investitori istituzionali la sottoscrizione dell’“Investor Statement on Autonomous Weapons”¹⁴, una dichiarazione che sollecita i governi di tutto il mondo ad avviare negoziati per una nuova norma giuridicamente vincolante sui sistemi d’arma autonomi, con l’obiettivo di vietare lo sviluppo e l’impiego di armi autonome destinate a colpire esseri umani e di garantire un controllo umano significativo in tutte le decisioni relative all’uso della forza.
- ¹⁵.

I dati necessari per valutare l’osservanza e l’allineamento a tali Standard internazionali sono ottenuti da diversi info provider, tra cui CDP e ISS ESG.

In particolare, l’osservanza e l’allineamento è valutata mediante il calcolo e il monitoraggio dei valori degli indicatori PAI ritenuti rilevanti e sull’adozione di specifiche azioni di mitigazione degli effetti negativi secondo le metodologie descritte in precedenza.

Al momento, Etica SGR non prevede lo specifico utilizzo di uno scenario climatico lungimirante.

¹² <https://www.eticasgr.com/storie/campagne-internazionali/biodiversita-etica-sgr-finance-biodiversity-pledge>

¹³ <https://www.eticasgr.com/storie/approfondimenti/stop-killer-robots>

¹⁴ <https://www.stopkillerrobots.org/investor-statement-on-autonomous-weapons/>

¹⁵ <https://www.eticasgr.com/storie/campagne-internazionali/dire-fare-disarmare-etica-sgr-ican>; Etica Sgr all’ONU: stop ai finanziamenti alle armi nucleari - Etica Sgr

Alla data di redazione del presente documento, sono ancora in corso le valutazioni sulle modalità di realizzazione di tale scenario. Eventuali indicazioni più accurate ed esaustive saranno inserite all'interno delle prossime dichiarazioni sui principali effetti negativi dell'attività di investimento sui fattori di sostenibilità.

6. RAFFRONTO STORICO

La SGR ha provveduto a inserire nella sezione "DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ" un raffronto storico tra i principali effetti negativi delle decisioni di investimento relativi al periodo preso in considerazione ai fini della presente dichiarazione (1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025) rispetto ai precedenti periodi relativi agli anni 2024, 2023 e 2022.

La variazione degli indicatori PAI tra i periodi è da ricondursi principalmente all'aggiornamento dell'Universo Investibile, al turnover di portafoglio e, per l'esercizio 2025, all'introduzione di un nuovo provider di dati che adotta differenti metodologie di valutazione.

Con specifico riferimento agli Indicatori PAI considerati prioritari, l'andamento storico riflette l'efficacia delle strategie di investimento e di monitoraggio della SGR, evidenziando un valore stabilmente pari allo 0% nel corso del quadriennio per i PAI 10 (Violazioni del Global Compact e linee guida OCSE) e PAI 14 (Esposizione ad armi controverse) della Tabella 1. Si segnala inoltre il consolidamento a 0% a partire dal 2023 dell'indicatore relativo alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (Tabella 1), in netto miglioramento rispetto al 2022.

Di contro, l'incremento di valore registrato nel 2025 per alcuni indicatori prioritari facoltativi — nello specifico il PAI 4 della Tabella 2 (imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) e il PAI 9 della Tabella 3 (assenza di una politica in materia di diritti umani) — non riflette un effettivo deterioramento qualitativo dei portafogli, bensì l'effetto tecnico del cambio del provider di informazioni e della conseguente variazione metodologica di reperimento dei dati, unitamente alla contrazione delle masse gestite (AUM) verificatesi nel periodo.